

La musica è nutrimento,
un elisir confortante.
La musica moltiplica
tutto ciò che c'è di bello
e di valore nella vita.

Zoltán Kodály, 1964



Sponsor principali



Sponsor

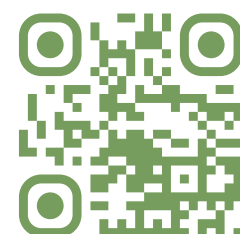


FONDAZIONE CULTURA
NEL LOCARNESE



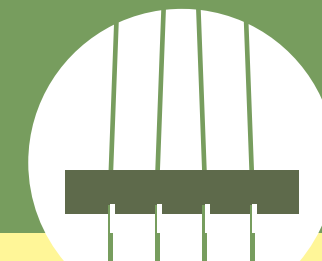
PREVENDITA
E RISERVAZIONI
BIGLIETTI

MusicArte
+41 78 663 02 73
info@musicarte.ch



www.musicarte.ch

MusicArte Festival
11^a edizione Ascona, Locarno



24|25|30 ottobre 2026



“Luoghi d’incontro” 2026
Tecniche miste di Elena Valchera

SABATO 24 ottobre
CHIESA COLLEGIO PAPIO, Ascona | ore 20:30

Giochi e danze

MUSICA PER ORCHESTRA TRA DIVERTIMENTO
E FOLCLORE

ORCHESTRA DA CAMERA DI LUGANO
STEFANO BAZZI - direttore

La riscoperta delle tradizioni musicali popolari era iniziata in pieno '800, ma nessuno come i compositori ungheresi Bartók e Kodály la trattò in maniera tanto scientifica, registrando sul campo e trascrivendo centinaia di canti folcloristici dell'Europa orientale.

Da musicisti di genio quali erano, nelle loro opere rivisitavano questo materiale, inserendolo e trasformandolo in modo magistrale. È ciò che avviene in due capolavori per orchestra di Zoltán Kodály degli anni '30 del '900: le *Danze di Marosszék* e le *Danze di Galánta*.

La brillantezza, l'ironia, il continuo cambio di ritmi e di atmosfere si ritrovano anche nei *Jeux d'enfants* di Georges Bizet, una serie di brani composti inizialmente per pianoforte a quattro mani e poi trascritti per orchestra. Benché meno celebri dell'opera *Carmen*, i *Jeux* sono un autentico gioiello musicale.

ZOLTÁN KODÁLY (1882-1967)
Danze di Marosszék

GEORGES BIZET (1838-1875)
Jeux d'enfants op. 22
Marche. Trompette et tambour
Berceuse. La poupée
Impromptu. La troupie
Duo. Petit mari, petite femme
Galop. Le bal

ZOLTÁN KODÁLY
Danze di Galánta



DOMENICA 25 ottobre
TEATRO DEL GATTO, Ascona | ore 16:30

Il delicato silenzio del rumore

SPETTACOLO TEATRALE MUSICALE PER BAMBINI

REBEKKA PICHLER (Austria)
GABRIEL ROMERO (Costa Rica)

Che cosa succede quando, all'improvviso,
tutti i suoni scompaiono?

Il delicato silenzio del rumore è una performance non verbale per famiglie e bambini, fatta di musica, gioco... e di un grande silenzio.

All'improvviso il mondo tace: il flauto non suona più, il tamburo perde la sua voce e ogni piccolo e grande suono della vita quotidiana cade nel silenzio. Battere diventa leggero come far cadere una piuma sul pavimento.

Inizia così un tentativo poetico e giocoso di far tornare i suoni, le voci, la musica, persino il rumore. Ma non è così semplice. Poco alla volta i suoni riappaiono, ma non dove dovrebbero essere: il palloncino scoppia con un lieve sussurro, il flauto martella come un cantiere e il canto degli uccelli nasce dalle nostre bocche.

Tra stupore e immaginazione, Rebekka e Gabriel cercano di rimettere il mondo in ascolto.
Riusciranno a riportare i suoni al posto giusto?



Dai 4 anni,
per famiglie
60 min.



VENERDÌ 30 ottobre
SALA SOPRACENERINA, Locarno | ore 20:00

Voci del mito

IL FLAUTO TRA NATURA, LEGGENDA
E SIMBOLO

MARGHERITA SOFIA NECCI - flauto
LEONARDO BARTELLONI - pianoforte

Il flauto è il filo conduttore di questo programma, che esplora musiche ispirate all'impressionismo francese, al mito di *Undine* e al mondo della natura.

Nel dialogo con il pianoforte e nei momenti solistici, lo strumento assume un ruolo centrale, alternando lirismo e brillantezza.

Dai paesaggi sospesi del *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Debussy alla narrazione romantica della Sonata *Undine* di Reinecke, fino all'intensa essenzialità di *Syrinx* per flauto solo, ogni brano contribuisce a costruire un percorso musicale coerente e unitario.

In *Nocturne et Allegro scherzando* di Gaubert, il flauto alterna atmosfere raccolte e passaggi di brillante virtuosismo, confermandosi una voce capace di evocare immagini, suggestioni e racconti musicali. Il programma si conclude così con una pagina ricca di energia e luminosità.

CLAUDE DEBUSSY (1862 – 1918)
Prélude à l'après-midi d'un faune
(trascrizione per flauto
e pianoforte)

CARL REINECKE (1824 – 1910)
Sonata "Undine" op. 167
(per flauto e pianoforte)

CLAUDE DEBUSSY (1862 – 1918)
Syrinx (per flauto solo)

PHILIPPE GAUBERT (1879 – 1941)
Nocturne et Allegro scherzando

